



NICCOLO' PICCINNI

(Bari 16 Gennaio 1728 — Passy 7 Maggio 1800)

E' stato un compositore italiano, figura centrale dell'opera sia italiana che francese della seconda metà del XVII secolo. Contribuì principalmente allo sviluppo dell'opera buffa. Studiò presso il conservatorio di Sant'Onofrio a Napoli. La prima opera, "Le donne dispettose", risale al 1755 e nel 1760 compose a Roma il suo capolavoro giovanile "La cecchina ossia la buona figliola", un'opera buffa che ebbe molto successo in Europa.



6 Maggio 2000 Giorno di emissione



6 Maggio 2000
Lire 4000

Sei anni dopo Piccinni fu invitato dalla Regina Maria Antonietta a Parigi. Tutti i suoi lavori successivi furono un successo. Nel 1784 Piccinni divenne professore alla Royal School of music, una delle istituzioni dalla quale il conservatoire fu fondato nel 1794.



I compositori

Allo scoppio della rivoluzione francese, nel 1789, Piccinni tornò a Napoli dove fu ben accolto da Re Ferdinando IV. Nei successivi nove anni condusse un'esistenza precaria tra Venezia, Napoli e Roma.



20 Luglio 2000 26° Festival della Valle D'Itria Martina Franca (TA)

Nel 1798 tornò a Parigi dove il pubblico francese lo ricevette con entusiasmo, ma non guadagnò molto. Morì a Passy vicino Parigi. Dopo la sua morte una lastra di pietra fu posta vicino alla sua casa nel borgo antico di Bari. Oggi la sua casa è stata restaurata ed è un teatro a lui dedicato. Sono certe e note 116 opere di Piccinni.



Giovanni Paisiello

(Taranto 9 Maggio 1740 - Napoli 5 Giugno 1816)

Fu un compositore italiano del periodo classico, uno dei più importanti e influenti compositori d'opera del XVIII secolo. Nella città di Taranto frequentò il liceo dei Gesuiti, ma la bellezza della sua voce, attirò talmente l'attenzione, che nel 1754 venne inviato a studiare al conservatorio di Sant'Onofrio a Napoli.



25 Ottobre 1986 Annullo speciale dell'amministrazione postale della Somalia indipendente.



9 Maggio 1990
Paisiello Lire 450

Per il teatro del conservatorio, che lasciò nel 1763, scrisse alcuni intermezzi, uno dei quali attrasse così tanto l'interesse dell'opinione pubblica, che fu invitato a scrivere due opere: "La pupilla" e "Il mondo a rovescio" per la città di Bologna, e una terza: "Il marchese di Tidipano" per Roma.

Essendo la sua fama ormai stabile, Paisiello si trasferì per qualche anno, nel capoluogo campano. Nel 1772 iniziò a dedicarsi alla musica sacra componendo un requiem per Gennara Borbone, nel 1776 ricevette ed accettò l'invito della zarina Caterina II di Russia, di ricoprire, nella neonata San Pietroburgo, la carica di maestro di cappella.



I compositori



MARINO PAPI
Via Degali, 12 - Tel. 576050
50131 FIRENZE

GIOVANNI PAISIELLO nel 250° anniversario della nascita

ITALIA

First Day of Issue

9 Maggio 1990 250° anniversario della nascita di Paisiello. Giorno di emissione.



Francesco Paolo Parisi - Giovanni Paisiello alla Corte di Caterina di Russia

25 Ottobre 1986 Paisello 86° mostra filatelica 170° anniversario della morte.



Dopo qualche mese divenne subito insegnante di musica della gran'duchessa Maria Fjodorovna e il 30 Aprile 1781, dopo sei mesi, mise già in scena l'opera "La Nittei"



25 Ottobre 1986 Paisiello 86° mostra filatelica. 170° anniversario della morte

Dopo la rappresentazione della "Serva padrona", fu la volta del capolavoro: "Il barbiere di Siviglia", che raggiunse subito una fama di livello europeo. Il destino di quest'opera segna un'epoca nella storia dell'arte italiana coltivata dai maestri del XVIII secolo.



Domenico Cimarosa

(Aversa 17 Dicembre 1749 - Venezia 11 Gennaio 1801)

E' stato uno dei maggiori compositori italiani del settecento ed è considerato uno degli ultimi rappresentanti della scuola musicale Napoletana. Fu una delle figure centrali dell'opera, in particolare quella buffa del tardo settecento. Nel 1761 fu ammesso al conservatorio di Santa Maria di Loreto, dove rimase per undici anni e durante il quale compose alcuni mottetti e messe.



28 Dicembre 1949
Cimarosa

28 Dicembre 1949
Cimarosa
AMC. - F.T.T.



Nel carnevale del 1772 debuttò come operista con la commedia: "Le stravaganze del conte", data nella capitale partenopea al teatro dei Fiorentini e seguita dalla farsetta "Le magie di Merlino e Zoroastro".



28 Dicembre 1949 Bicentenario della nascita di Cimarosa. Giorno di emissione

Le sue opere diventarono popolari a Roma, dove i suoi intermezzi comici furono rappresentati soprattutto al teatro Valle. L'anno seguente fu la volta della "Finta parigina" data al Teatro Nuovo, poi la commedia "I sdegni e la frascatana nobile" e compose la farsa "I matrimoni in



I compositori

Tra il 1778 e il 1781 seguirono la messa in scena di diciotto opere, tra le quali le più note sono: "Il ritorno di Don Calamorino", "L'italiana in Londra", "Le donne rivali" e il "Pittore parigino". Fu dai grandiosi successi ottenuti dalla rappresentazione di questi lavori comici, che la gloria di Cimarosa si incrementò notevolmente e si sparse in breve tempo per tutta l'Europa. Il 10 Luglio 1780 fu la prima opera Cimarosiana ad essere eseguita a Milano, al Teatro alla Scala.



27 Gennaio 2001
Cimarosa

21 Settembre 2003
155° fondazione
corpo bandieristico
G. Amelli



27 Gennaio 2001 Giorno di emissione Il melodramma e il teatro lirico Cimarosa

Il 29 Novembre 1779 fu nominato organista aggiunto della Cappella Reale Napoletana. Dopo la messa in scena della "Cleopatra" si ebbero più rappresentazioni in Russia e Polonia. Nel 1791 dopo tre anni di permanenza in Russia ritornò in Italia.



Antonio Salieri

(Legnago 18 Agosto 1750 - Vienna 7 Maggio 1825)

E' stato compositore e direttore d'orchestra di musica sacra, lirica e classica, trascorse la maggior parte della vita alla corte imperiale asburgica di Vienna. Musicista dotato di grande talento e portato per l'insegnamento. Salieri ha visto il suo nome legato alla presunta rivalità con Amadeus Mozart.



30 Settembre 2000 250° anniversario della nascita
Giorno di emissione.



30 Settembre 2000
Lire 4800

Tale rivalità, però, è piuttosto improbabile, poiché le opere di Salieri ricevevano un maggiore apprezzamento rispetto a quello di Mozart. Secondo alcuni storici musicali potrebbe, invece, essere stato Mozart ad averlo, in più di una circostanza, plagiato.



Nella sua carriera, Salieri, ebbe come allievi futuri musicisti destinati alla celebrità: da Beethoven Schubert, da Listz a Czerny e Humel. Fra i suoi pupilli vi fu anche uno dei figli dello stesso Mozart: Franz Xaver Wolfgang, quasi a legare indissolubilmente i loro nomi.



(San Marino) 34° Mostra filatelica Salentina Lecce 30 Novembre 2007



San Marino € 1,50
Salieri teatro alla Scala
7 Dicembre 2004

Fra le sue trentanove opere per il teatro si ricordano alcune: 1771 "Armida", "la scuola dei gelosi"; 1778 "Eraclito e Democrito"; 1799 "Le allegri comari".

Negli ultimi anni della sua vita diventò cieco, fu ricoverato in ospedale per trascorrervi l'ultimo periodo della sua esistenza. Le sue spoglie riposano nel cimitero Maggiore di Vienna.



Luigi Cherubini

(Firenze 14 Settembre 1760 - Parigi 15 Marzo 1842)



27 Giugno 1977
Cherubini

E' stato un compositore italiano di fama internazionale. Compiuti gli studi a Bologna e a Milano, iniziò ancora molto giovane a comporre musica sacra, fu autore di numerose opere liriche prima di stabilirsi a Parigi nel 1788, dove entrò a far parte del nuovo conservatorio, che diresse poi dal 1821 al 1841. Le sue composizioni in stile classico, mostrano una grande padronanza del contrappunto. Nel 1808 compose la sua maggiore opera per musica da chiesa, *La messa solenne in fa maggiore*, divisa in tre parti; altre composizioni di musica sacra, comprendono il *Credo a otto voci e organo* del 1808, la *Messa in do maggiore* del 1816 e i *Requiem in do minore* del 1816 e in re minore del 1836.



27 Giugno 1977 Cherubini giorno di emissione

Tra il 1773 e il 1835, scrisse oltre trenta opere teatrali, tra cui si ricordano, le opere liriche *Lo-doiska* (1791), *Medea* (o *Medee* 1797), e *Les Deux Journees* (1800), oltre a mottetti, cantate e quartetti per archi.



GASPARE SPONTINI

(Vaiolati, 14 novembre 1774 - Vaiolati 24 gennaio 1851)

Di umili origini iniziò i primi studi musicali a Iesi nel gennaio 1793. Viene accolto nel conservatorio della Pietà dei Turchini di Napoli e ben presto cominciò a comporre.

Nel 1803 si trasferì in Francia: fu l'inizio di una carriera di grandi successi. Compose opere famose: il Milton nel 1804, la Vestale nel 1807, Fernando Comez nel 1809 ed Olimpia nel 1819.



1937 (25 ottobre)
Centenario di uomini illustri
Spontini 1,75 c., 10 c.



1975
Artisti italiani
Spontini 100 L.



2001
Il Melodramma e il teatro lirico italiano
Spontini 800 L. (€ 0,41)



08 agosto 1937
Esemplare viaggiato

I successi ottenuti dal musicista lo porteranno ai più alti onori presso la corte di Napoleone prima e di Luigi XVIII poi. In particolare trionfale fu l'accoglienza de "La Vestale" opera neo-classica esemplare degna di rappresentare una intera epoca, replicata 200 volte.



I compositori

Spuntini è con Cherubini il più importante esponente del teatro musicale italiano del periodo compreso tra Domenico Cimarosa e Giovanni Paisiello.



Periodo tedesco (Spuntini): chiamato a Berlino da Federico Guglielmo III di Prussia nel 1820, ricevette l'incarico di maestro di cappella accanto alla Soprintendenza generale della musica. Nello stesso anno fu insignito dell'onorificenza pontificia di corte di S. Andrea. Dopo un nuovo passaggio a Parigi si ritirò nel 1850 a Maiolati dove morì l'anno successivo il 24 gennaio 1851.



Gioacchino Rossini

(Pesaro 29 Febbraio 1792 - Parigi 13 Novembre 1868)

E' un compositore italiano. La sua attività ha spaziato attraverso vari generi musicali, me è ricordato come uno tra i più grandi operisti della storia. Nato tre mesi dopo la morte di Amadeus Mozart, il cigno di Pesaro, come fu definito, impresso al melodramma uno stile destinato a far epoca e del quale chiunque, dopo lui, avrebbe dovuto tener conto. Musicò decine di musiche liriche senza limiti di genere, dalle farse alle commedie, dalle tragedie alle opere serie e semiserie.



23 Novembre 1942 150° Anniversario della nascita di Gioacchino Rossini.



Repubblica di San Marino

Lire 750



Lire 1200

3 Febbraio 1992 Bicentenario della nascita di Gioacchino Rossini

Nel 1806, a quattordici anni, si iscrisse al liceo musicale Bolognese, studiò intensamente composizione appassionandosi alle pagine di Haydn e di Mozart e mostrando grande ammirazione per le opere di Cimarosa. Scrisse la sua prima opera "Demetrio e Polibio", che sarà rappresentata però soltanto nel 1812.



A neanche vent'anni tre sue opere sono già state rappresentate e la quota, un anno dopo, salirà a dieci. L'esordio ufficiale sulle scene era avvenuto nel 1810 al Teatro San Moise di Venezia con "La cambiale di matrimonio". Il lungo viaggio nel melodramma era iniziato.



25 Ottobre 1968
Rossini Lire 50

Rossini è l'autore di opere come il "Il barbiere di Siviglia", "La cenerentola", "Semiramide", "Tancredi", "La gazza ladra" e "Le Comte Ory" (solo per citarne alcune). Smise di comporre per il teatro lirico all'età di trentasette anni, dopo il "Guglielmo Tell", ritirandosi a vita privata, nonostante ciò, continuò fino all'ultimo a comporre musica.



25 Ottobre 1968 Centenario della morte di Rossini. Giorno di emissione

L'affinità che unisce Rossini e Mozart, nell'essere stati entrambi geni precoci della composizione musicale è stata sottolineata con una intelligente scelta del ROF di Pesaro: "Il festival rossiniano", che si tiene annualmente nella città marchigiana, e che, per l'edizione 2006 ha predisposto un abbinamento di opere giovanili dei due autori.



I compositori



20 Febbraio 1943 *Esemplare viaggiato*



Pesaro Rossini. Opera Festival 1981. Esemplare viaggiato.

Rossini si spense per una forma tumorale nella sua villa di Passy, presso Parigi. Le sue spoglie furono tumulate nel cimitero parigino Père Lachaise e poi portate in Italia solo nel 1887. Ora riposano nella Basilica di Santa Croce a Firenze.



I compositori

Saverio Mercadante

(Altamura Ba 17 Settembre 1795 - Napoli 17 Dicembre 1870)

E' stato un compositore italiano allievo di Nicola Zicarelli. Esordì a Napoli nel 1818, a soli 24 anni, come compositore teatrale con "L'apoteosi d'Ercole", si affermò due anni dopo, nel 1821, alla Scala di Milano con "Elisa e Claudio". Successivamente le sue opere furono date nei maggiori teatri italiani ed europei e in particolare a Vienna.



17 Dicembre 1970 Morte di Mercadante. Giorno di emissione



Centenario della morte di
Mercadante
17 Dicembre 1970

Dopo aver soggiornato dal 1827 al 1829 in Spagna e Portogallo, fu nominato, nel 1833, maestro di cappella presso la cattedrale di Novara. Nel 1836 fu invitato da Rossini e si recò a Parigi, ove, presso il Théâtre Italien fece rappresentare l'opera "I Briganti". Per trenta anni, dal 1840 fino alla morte, avvenuta nel 1870 diresse al conservatorio di Napoli.